

ASTE GIUDIZIARIE®
TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA
SEZIONE ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI

R.G. E.I. n. 17/2025

Giudice Esecuzione: dott. Francesco Abete

Delegato alla Vendita: Avv. Roberta de Rienzo

AVVISO DI VENDITA

L'Avv.to Roberta de Rienzo (C.F. DRNRRT68R57G190B) PEC: roberta.derienzo@forotorre.it - tel 081 850 64 77, custode giudiziario e delegato alla vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'esecuzione - dott. Francesco Abete - con ordinanza del 05.06.2025, nella procedura esecutiva immobiliare RGE n. 17/2025, ad istanza di [REDACTED] contro [REDACTED] V.

AVVISA

che il giorno **15 (quindici) gennaio 2026 (duemilaventisei), alle ore 11:00** (undici e zero minuti) con il prosieguo, si svolgerà, davanti a sé, presso il proprio studio sito in Pompei alla Via San Giovanni Battista de la Salle n. 16, la VENDITA SENZA INCANTO, CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA, del Lotto Unico dell'immobile, in seguito descritto, nell'ambito del giudizio di espropriazione immobiliare in epigrafe, alle modalità e condizioni di seguito riportate. Si rende noto, altresì: che nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte e alla deliberazione sulle medesime ed eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso di vendita; che le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematica ed essere trasmesse entro il giorno precedente la data della vendita e, pertanto, entro le ore 23:59 (ventitre e cinquantanove minuti) del giorno **14 (quattordici) gennaio 2026 (duemilaventisei)**;

che, in caso di plurime offerte ammissibili, la gara avrà luogo nella forma della VENDITA ASINCRONA, con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso di vendita;

che, per l'ipotesi di avvio della gara tra più offerenti:

- **il termine di svolgimento dell'eventuale gara tra gli offerenti** (ovverosia, il termine entro il quale – laddove sia concretamente disposta la gara – gli offerenti potranno formulare offerte in rilancio con le modalità telematiche indicate nel prosieguo della presente avviso di vendita) è **fissato "entro le ore 11:00 (undici e zero minuti) del primo giorno successivo" a quello in cui il Professionista abbia avviato la gara**), pertanto **entro le ore 11:00 (undici e zero minuti) del 16 (sedici) gennaio 2026 (duemilaventisei)**;

- **la data per le determinazioni finali sulle offerte è fissata nel giorno successivo alla scadenza del sopra indicato termine per lo svolgimento della gara tra gli**

offerenti (coincidente con il giorno successivo alla scadenza del termine per lo svolgimento della gara tra gli offerenti);

che è attivo, presso la sede del Tribunale di Torre Annunziata uno sportello informativo e di assistenza alla partecipazione alle vendite in modalità telematica (piano primo - stanza n. 116), che riceve su appuntamento, prenotabile tramite il pulsante “Prenota assistenza” presente all’interno della scheda di annuncio del bene pubblicata sul sito www.astegiudiziarie.it.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da elaborato peritale e successive integrazioni e relativi allegati)

I beni di cui al presente avviso e relativi a n.ro due lotti posti in vendita vengono descritti indicativamente e sommariamente nelle loro principali caratteristiche e per la cui migliore conoscenza di fatto e di diritto ci si riporta alla relazione notarile/ipotecaria/Ipocatastale ventennale, a quella dell’esperto perito e a ogni altro documento inerente, ad essa allegato, che deve intendersi parte integrante del presente avviso. Gli interessati alla vendita e alla partecipazione all’asta ne possono prendere conoscenza, consultando il fascicolo dell’esecuzione nelle forme scaricabili via internet e sul sito www.astegiudiziarie.it

LOTTO UNO

LOTTO UNO - 1000/1000 della piena ed esclusiva proprietà di appartamento ubicato in Torre del Greco (NA) alla Via Cuma n. 5 (già Via Tirone n. 22), piano terra; censito al NCEU del Comune di Torre del Greco (NA) al foglio 7, particella 1120, subalterno 3, cat. A/4, cl. 4, cons. 3,5 vani, sup. cat. 74 m² (72 m² escluse aree scoperte), rendita Euro 177,14.

L’immobile è composto da un appartamento della consistenza catastale di 3,5 vani che si compone da ingresso – cucina – camera da pranzo. Il suddetto bene confina con cassa scale altra ditta a nord - est, con proprietà [REDACTED] (sub. 13) a nord – ovest, con strada comunale e terrazzo comune (sub. 20) proprietà eredi [REDACTED] a sud – ovest, con area esterna comune proprietà eredi [REDACTED] (sub. 15) a sud – est; riportato nel N.C.E.U. del Comune di Torre del Greco (NA) al foglio 7, particella 1120, subalterno 3, cat. A/4, cl. 4, cons. 3,5 vani, sup. cat. 74 m² (72 m² escluse aree scoperte), rendita Euro 177,14; lo stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale giusta relazione peritale dell’esperto Ing. Gerardo NASTI depositata in atti il 05.05.2025, risulta esservi concessione edilizia n. 1701 del 1963 cui, come riferisce lo stesso consulente, non è conforme lo stato dei luoghi in ordine alla distribuzione planivolumetrica. Pervenuto all’esecutato in virtù dell’atto di DIVISIONE del 28/11/2003 a firma del notar DI ADDEA Maria MERCEDES di Napoli, rep. n. 8048, racc. n. 526, trascritto in data 20/12/2003 ai nn. 53157/37548 presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2. Il condominio non risulta costituito formalmente tuttavia per la munutazione ordinaria viene sostenuta una spesa fissa di circa 50,00 € mensili.

DATI CATASTALI

Il suddetto immobile è censito al NCEU del Comune di Torre del Greco(NA) al foglio 7, particella 1120, subalterno 3, cat. A/4, cl. 4, cons. 3,5 vani, sup. cat. 74 m² (72 m² escluse aree scoperte), rendita Euro 177,14. PREZZO BASE DEL LOTTO UNO: € 36.750,00 (euro trentaseimilasettecentocinquanta/00). OFFERTA MINIMA PRESENTABILE pari al 75% del valore dell'asta € 27.562,50 (Euro ventisettamilacinquecentosessantadue/50). RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI € 1.500,00 (miljecinquecento /00)

PROVENIENZA

ATTO DI DIVISIONE del 28/11/2003 a firma del notar DI ADDEA Maria MERCEDES di Napoli, rep. n. 8048, racc. n. 526, trascritto in data 20/12/2003 ai nn. 53157/37548 presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2, a favore dei sig.r

DEL GRECO (NA). In virtù di tale atto il sig. [REDACTED] nato Torre del Greco (NA) il 25/08/1973, [REDACTED] F, acquisiva, tra l'altro, la piena proprietà dei seguenti immobili: → appartamento sito in Torre del Greco (NA) alla via Cuma n°5 (già Via Tirone n°22), censito nel N.C.E.U. del Comune Torre del Greco (NA) al fg. 7, p.lла 1120, sub. 3, cat. A/4, cl. 4, cons. 3,5 vani, p. T; → locale ad uso deposito sito in Torre del Greco (NA) alla via Cuma n°5 (già Via Tirone n°22), censito nel N.C.E.U. del Comune di Torre del Greco (NA) al fg. 7, p.lла 1120, sub. 12, cat. C/2, cl. 5, cons. 39 m², p. S1;

ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA' del 28/11/2003 a firma del notar Maria IACCARINO di Pompei (NA), rep. n. 8048, racc. n. 526, trascritta in data 14/09/2011 ai nn.38234/26770 presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2, a favore dei sig.ri

[REDAZIONE INFORMATIVA]

09/07/1915 e deceduta a TORRE DEL GRECO (NA) il 30/12/2000;

REGOLARITA' EDILIZIA ED URBANISTICA

Dalle risultanze delle indagini svolte presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate – Territorio e della Conservatoria dei RR.II di Napoli 2 è emerso che l'unità immobiliare de quo, censita nel N.C.E.U. del Comune di Torre del Greco (NA) al foglio di mappa 7, p.lla 1120, sub. 3 (cfr. § 1.4 - Risultanze delle consultazioni degli archivi catastali): → non ha subito frazionamenti (cfr. § 1.4 - Risultanze delle consultazioni degli archivi catastali); → insiste sulla particella 1120 del foglio di mappa 7 (cfr. § 1.4 - Risultanze delle consultazioni degli archivi catastali); → Le aperture che insistono sulla parete prospiciente il terrazzino hanno subito una modifica da finestra a portafinestra; → presenta una differente distribuzione planivolumetrica degli spazi rispetto a quella riportata nella planimetria catastale (cfr. § 3.2 - Caratteristiche intrinseche dell'unità immobiliare), dovuta: alla realizzazione abusiva su suolo comune (sub. 19) del vano attualmente destinato ad Ingresso – Cucina – Camera da pranzo; all'incorporazione abusiva di una porzione del disimpegno interno comune, a servizio degli originari ingressi degli appartamenti contraddistinti dai subb. 3 e 13; alla realizzazione abusiva di un terrazzino mediante chiusura dell'area esterna comune (sub. 19).

Alla luce di quanto sopra riportato e stante l'improcedibilità della sanatoria dei citati abusi, si ritiene opportuno procedere al ripristino dello stato dei luoghi secondo la volumetria catastale e, quindi: alla demolizione del manufatto edilizio a destinazione Ingresso – Cucina – Camera da pranzo; al ripristino del citato disimpegno interno comune; alla demolizione del manufatto edilizio a destinazione terrazzino.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato dall'esecutato tuttavia, in virtù di sentenza di divorzio il cespite veniva assegnato al coniuge dell'esecutato.

In base alle dichiarazioni rese dal sig. [REDAZIONE INFORMATIVA] in occasione del sopralluogo del 24 marzo 2025, è possibile affermare che non ci sono oneri condominiali insoluti e che per la manutenzione ordinaria delle parti comuni viene sostenuta una spesa fissa di circa 50,00 € mensili

LOTTO DUE - 1000/1000 della piena ed esclusiva proprietà di locale ad uso deposito ubicato in Torre del Greco (NA) alla via Cuma n. 5 (già Via Tirone n. 22), piano seminterrato; l'immobile è esteso per mq 42 (superficie utile) censito al NCEU del Comune di Torre del Greco al foglio 7, particella 1120, subalterno sub. 12, cat. C/2, cl. 5, cons. 39 m², sup. cat. 43 m², rendita Euro 159,12, indirizzo VIA CUMA n. 31.

Il suddetto bene confina a nord, con area esterna comune (sub. 18) a nord - est, con area esterna comune (sub. 21) eredi [REDACTED] a nord - ovest, con proprietà Maria [REDACTED] (sub. 14) a sud - ovest, con eredi [REDACTED] a sud - est; riportato nel N.C.E.U. del Comune di Torre del Greco (NA) al foglio 7, particella 1120, subalterno sub. 12, cat. C/2, cl. 5, cons. 39 m², sup. cat. 43 m², rendita Euro 159,12, indirizzo VIA CUMA n. 31 p. S1; il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale; giusta relazione peritale dell'esperto Ing. Gerardo NASTI depositata in atti il 05.05.2025, risulta esservi concessione edilizia n. 1251 del 1961 cui, come riferisce lo stesso consulente, non è conforme lo stato dei luoghi in ordine alla consistenza.

DATI CATASTALI

Il suddetto immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Torre del Greco (NA) al foglio 7, particella 1120, subalterno sub. 12, cat. C/2, cl. 5, cons. 39 m², sup. cat. 43 m², rendita Euro 159,12 **PREZZO BASE DEL LOTTO DUE: € 10.400,00 (euro diecimilaquattrocento/00)** come da perizia di stima peritale.

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE pari al 75% del valore dell'asta
€ 7.800,00 (Euro settemilaottocento/00). RILANCIO MINIMO IN CASO DI
GARA TRA GLI OFFERENTI € 1.000,00 (mille/00)

PROVENIENZA

P
(NA)

DEL GRECO (NA). In virtù di tale atto il sig. [REDACTED] Vincenzo, nato Torre del Greco (NA) il 25/08/1973, c. f. [REDACTED], acquisiva, tra l'altro, la piena proprietà dei seguenti immobili: — appartamento sito in Torre del Greco (NA) alla via Cuma n°5 (già Via Tirone n°22), censito nel N.C.E.U. del Comune Torre del Greco (NA) al fg. 7, p.la 1120, sub. 3, cat. A/4, cl. 4, cons. 3,5 vani, p. T; — locale ad uso deposito sito in Torre del Greco (NA) alla via Cuma n°5 (già Via Tirone n°22), censito nel N.C.E.U. del Comune di Torre del Greco (NA) al fg. 7, p.la 1120, sub. 12, cat. C/2, cl. 5, cons. 39 m², p. S1;

ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA' del 28/11/2003 a firma del notar Maria IACCARINO di Pompei (NA), rep. n. 8048, racc. n. 526, trascritta in data 14/09/2011 ai nn.38234/26770presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2, a favore dei sig.ri]

REGOLARITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA

Alla luce delle verifiche effettuate per l'accertamento dell'esistenza dei titoli edilizi, sono state reperite le seguenti pratiche amministrative: → LIC. ED. N. 503/1959, intestata a [REDACTED] (costruzione di un quartino terraneo di due vani ed accessori); → LIC. ED. N. 1251/1961, intestata a COZZOLINO Maria, VIA TIRONE (ampliamento quartino di cui alla licenza n. 503/1959); → LIC. ED. N. 1701/1963, intestata a [REDACTED] VIA TIRONE (ulteriore ampliamento quartino di cui alla licenza n. 1251/1961); → CONDONO 47/1985, FASC. 6600, intestata a [REDACTED] VIA CUMA E VIA TIRONE (ampliamento piano terra ed edificazione del primo e del secondo piano del fabbricato di cui alla licenza n. 1701/1963). Si precisa che il relativo titolo edilizio in sanatoria non risulta essere stato ancora rilasciato; → PRAT. ED. N. 711/2011 (DIA), INT. R. [REDACTED], Tr. Cuma 5 (MANUTENZIONE SCALA). Dall'esame della citata documentazione è emerso che l'immobile de quo: → è stato edificato con licenza edilizia n. 1251/1961, rilasciata dal Comune di TORRE DEL GRECO alla sig.ra [REDACTED] per l'ampliamento di un

preesistente quartino al pianterreno di due vani ed accessori; → ha una distribuzione planivolumetrica differente da quella riportata sia nella planimetria catastale, che nel rilievo dello stato di fatto.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile ad oggi è occupato dall'esecutato tuttavia, in virtù di sentenza di divorzio il cespote veniva assegnato al coniuge dell'esecutato.

In base alle dichiarazioni rese dal sig. [REDACTED] in occasione del sopralluogo del 24 marzo 2025, è possibile affermare che non ci sono oneri condominiali insoluti e che per la manutenzione ordinaria delle parti comuni viene sostenuta una spesa fissa di circa 50,00 € mensili.

PRECISAZIONI

Ciascun interessato potrà presentare, secondo le modalità di cui in seguito, un'offerta minima di acquisto minore del prezzo base, purché in misura non eccedente 1/4 dello stesso (ovvero il 75%), e quindi non inferiore a **€ 27.562,50** per il **Lotto Uno** e **€ 7.800,00** per il **Lotto Due** che in ogni caso troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 571 cpc (inefficacia dell'offerta di oltre un quarto rispetto al prezzo base) e all'art. 572 co. 2 e 3 cpc nella versione introdotta dal DL n. 83/2015 convertito in L. 132/2015, come di seguito indicato. La presentazione di offerte di acquisto presuppone e richiede, previa dichiarazione, la conoscenza integrale del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e della relazione di stima depositata in data 23.05.2025 dall'esperto nominato Ing. Gerardo Nasti, a cui si rinvia per una più analitica descrizione del bene stagiato, oltre che per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali diritti reali o personali di terzi, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, che, unitamente alle foto, sarà pubblicizzata sul sito internet www.astegiudiziarie.it, www.astegiudiziarie.it, sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonché sul sito del Tribunale di Torre Annunziata.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive se e come esistenti, formalità pregiudizievoli, eventualmente esistenti ed inerenti agli stessi, non cancellabili ed eventuali vincoli e/o prescrizioni di natura urbanistica, ambientale e culturale, così come identificati, descritti e valutati nella relazione di stima redatta dall'esperto nominato. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non

pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

CONDIZIONI E MODALITA' PER LA VENDITA TELEMATICA

1) DISPOSIZIONI GENERALI DELLA VENDITA TELEMATICA

LA VENDITA AVVERRA' MEDIANTE ASTA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA

La vendita avrà luogo il giorno **15 (quindici) gennaio 2026 (duemilaventisei)**, alle ore **11:00** (undici e zero minuti), con il prosieguo, innanzi al Professionista delegato Avv. Roberta de Rienzo presso il suo studio sito in Torre Annunziata (NA), alla Via San Giovanni Battista de la Salle n. 16. Si precisa che nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso di vendita. Le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con le modalità telematiche di seguito descritte, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (<https://www.astetelematiche.it>), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) del Ministero della Giustizia.

Le offerte di acquisto dovranno essere trasmesse, entro le ore 23.59 (ventitre e minuti cinquantanove) del giorno precedente la data della vendita e, pertanto, **entro le ore 23:59 (ventitre e cinquantanove minuti) del giorno 14 (quattordici) gennaio 2026 (duemilaventisei)**

Il gestore della vendita telematica è la società Aste Giudiziarie;

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito www.astetelematiche.it;

Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita è il Professionista delegato **Avv. Roberta de Rienzo**

2) OFFERTA DI ACQUISTO

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il **modulo web "Offerta telematica"** fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (<https://www.astetelematiche.it>), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) del Ministero della Giustizia.

Si precisa che è attivo, presso la sede del Tribunale di Torre Annunziata uno sportello informativo e di assistenza alla partecipazione alle vendite in modalità telematica (piano primo - stanza n. 116), che riceve su appuntamento, prenotabile tramite il pulsante “Prenota assistenza” presente all’interno della scheda di annuncio del bene pubblicata sul sito www.astegiudiziarie.it.

Si precisa ulteriormente, che effettuato l’accesso, l’utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse (attivando un riepilogo dei dati salienti quali l’ufficio giudiziario, l’anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l’offerta, il referente della procedura, la data e l’ora fissati per l’inizio delle operazioni di vendita) e seleziona il pulsante “partecipa” per accedere ad una procedura guidata che consente l’inserimento dei dati e dell’eventuale documentazione necessaria

L’offerta deve contenere:

- a) i dati del presentatore (dati anagrafici, quelli di residenza e di domicilio, stato civile);
- b) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;
- c) i dati dell’offerente (se diverso dal presentatore) e relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di legale tutore), anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti. Se l’offerente è minorenne, l’offerta deve essere formulata dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- d) l’indicazione del prezzo offerto ed il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell’operazione dibonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- e) la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati e di accettare il regolamento di partecipazione.

All’offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

- una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell’offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell’importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all’esito dell’aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta sia formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- se l'offerta è formulata a mezzo di procuratore legale (art. 571 c.p.c.), copia anche per immagine della procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- copia anche per immagine della dichiarazione del coniuge, autenticata da pubblico ufficiale, di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;
- qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore, quest'ultimo non potrà presentare nell'ambito della medesima vendita ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte presentate.

Sottoscrizione e trasmissione dell'offerta

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

- a) sottoscritta con firma digitale e trasmessa** a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- oppure*

b) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi degli art. 12, comma 4 e art. 13, d.m. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta (a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, d.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente). Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, D.M. n. 32 del 2015.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, va inviato all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, allegando anche la ricevuta telematica di avvenuto pagamento del bollo digitale, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), accedendo all'area, "Pagamento di bolli digitali" sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>, fermo restando che il mancato versamento del bollo non

determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Si rende noto, inoltre, che:

- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta va formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *mail* del professionista delegato che lo stesso avrà cura di comunicare nell'avviso di vendita;
- nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, comma 1, d.m. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

3) CAUZIONE

La **cauzione**, per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, dovrà essere versata esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Torre Annunziata con indicazione del numero della procedura espropriativa in questione (TRIB. T. ANN. PROC. ESEC. RGE 17/2025 CONTO CAUZIONI) acceso presso la Banca di Credito Popolare Filiale Torre Annunziata, recante il seguente **codice IBAN: IT 07 F 0514240290 CC 1486062071**

La cauzione sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo.

Il bonifico deve essere effettuato a cura dell'offerente in modo tale da consentire l'accreditamento in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta. In particolare, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibrazione sulle stesse, il Professionista delegato non riscontrerà l'accreditamento delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal Professionista delegato al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che, nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara, tale termine decorrerà dalle deliberazioni finali sulle offerte all'esito dei rilanci. La restituzione della cauzione avrà luogo esclusivamente mediante disposizione di bonifico da eseguirsi sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

4) ESAME DELLE OFFERTE

Il Professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 ss. c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega e successive modificazioni e/o integrazioni e nel presente avviso di vendita.

Nello specifico:

le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate;

- la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore, accedendo alla stessa in base alle credenziali ed alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il Professionista delegato:

- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;

- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopraindicati;

- procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito *internet* sopra indicato (<https://www.astetelematiche.it>);

- in ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza; le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precise.

5) DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

In caso di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:

a) se l'offerta sarà pari o superiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente;

b) se l'offerta sarà inferiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta (salvo che il professionista ritenga che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanze specifiche) e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. Nel qual caso

il Professionista delegato procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione e ai provvedimenti conseguenziali.

In caso di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI, si procederà:

- a) in primo luogo e **IN OGNI CASO** alla gara *ex art. 573 c.p.c.* con le modalità della gara telematica asincrona, sulla base della offerta più alta, secondo le modalità determinate al momento dell'indizione della stessa, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al **VALORE D'ASTA** indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.
- b) in secondo luogo, qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., alla vendita a favore del migliore offerente oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che abbia presentato l'offerta per primo, con la precisazione che:

ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto, nell'ordine dei seguenti elementi:

- dell'entità del prezzo offerto; - dell'entità della cauzione prestata; - dalla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Si precisa che la gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della **gara telematica asincrona sull'offerta più alta, secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI innanzi indicati**:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente *on line* le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara;
- il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;
- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- **la gara avrà termine alle ore 11:00 (undici e zero minuti) del 16.01.2026** (coincidente con il giorno successivo a quello in cui il Professionista delegato ha avviato la gara) **EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA**:
- qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti, per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito, fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento, entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di quattro ore). Si precisa che il primo prolungamento di 15 minuti per la formulazione dei rilanci dovrà decorrere dalla scadenza dell'orario indicato per il fine gara (ore 11:00) e che i successivi prolungamenti dovranno decorrere dalla scadenza di ciascun extra time (15 minuti);

- la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato;
- qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà:

- a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata;
- al Professionista delegato (referente della procedura) l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (salvo la possibilità per il Professionista delegato di procedere direttamente al *download* del *report* dal sito del gestore).

Le comunicazioni ai partecipanti saranno trasmesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza; le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precise.

6) CONDIZIONI DELL'ASSEGNAZIONE

Il Professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia avuto luogo, in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed in assenza, tuttavia, di gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta;
- d) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti – il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta;

- il Professionista delegato provvederà conseguentemente:

- a) ad assegnare al creditore procedente ed ai creditori intervenuti termine di giorni 30 per il deposito di nota analitica di precisazione del credito vantato, con indicazione distinta del capitale, degli interessi e delle spese e con indicazione distinta – nell'ipotesi di credito assistito da privilegio ipotecario – della quota garantita da privilegio e della quota in chirografo;
- b) a determinare – nel termine di 15 giorni dal deposito delle note di precisazione del credito o comunque dalla scadenza del termine assegnato ai creditori – l'ammontare forfettario delle spese dovute per il proprio compenso, per il compenso del custode giudiziario, per le spese conseguenti alla pronuncia del decreto di trasferimento ed in generale per le spese della procedura eventualmente dovute; ed eventualmente l'ammontare del conguaglio eventualmente dovuto dall'assegnatario

- nonché:

- c) ad assegnare al soggetto istante termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione per il versamento delle spese, come sopra determinate e dell'eventuale conguaglio dovuto;
- d) a trasmettere al giudice gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento unitamente alla documentazione sopra acquisita ed alla ulteriore documentazione necessaria per la pronuncia del decreto *ex art. 586 c.p.c.*

7) SALDO PREZZO

Il saldo prezzo dovrà essere versato **entro il termine perentorio e non prorogabile di 120 (centoventi) giorni (termine sostanziale e come tale NON SOSPESO durante il periodo feriale – Cass. civ sez III n.18421\2022)** dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta definitiva (e anche nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso sia indicato un termine superiore rispetto a quello sopra indicato).

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo o con bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Torre Annunziata indicato nell'avviso di vendita (con la precisazione che – **ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico**), oppure tramite consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al “*Tribunale di Torre Annunziata procedura esecutiva n. 17/2025 R.G.E.I.*”

Laddove si scelga la modalità di versamento del saldo prezzo con bonifico bancario, si indica che è acceso conto corrente intestato al Tribunale di Torre Annunziata presso la Banca di Credito Popolare, recante il seguente **codice IBAN: IT 74 H051 4240 290 CC 148 6062 073**

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.

Qualora l'esecuzione forzata si svolga su impulso o con l'intervento di creditore fondiario (banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'art. 58 del testo unico legge bancaria), dopo che l'aggiudicatario (che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, ove ricorrano le condizioni di legge) avrà versato il saldo prezzo, secondo le modalità sopra indicate, e le spese per il trasferimento, secondo le modalità di seguito indicate, il professionista delegato verserà gli importi dovuti al creditore fondiario, con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo, nei limiti della parte del suo credito coperta da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c., previa precisazione analitica di tale parte e dei relativi criteri di calcolo ad opera della banca mutuante, ai sensi dell'art. 41, d.lgs. n. 385 del 1993.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo, faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante, con le

modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'aggiudicatario dovrà, quindi, consegnare al delegato, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c., il delegato, nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'esecuzione, inserirà la seguente dizione: "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di € ***** da parte di **** a fronte del contratto di mutuo a rogito **** del **** rep.*** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto ESPRESSA richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito, senza aggravio di spese per la procedura.

L'aggiudicatario, entro il termine per il versamento del saldo prezzo, dovrà trasmettere al professionista delegato dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, contenente le informazioni prescritte dall'art 22 del decreto legislativo del 21 novembre 2007 n.231. Nell'ipotesi in cui tale dichiarazione non dovesse pervenire nel suddetto termine, il professionista delegato comunicherà tale circostanza al G.E. per consentire la segnalazione dell'aggiudicatario all'U.I.F.

L'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del versamento saldo spese e della dichiarazione scritta ai sensi dell'art 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 23 da parte dell'aggiudicatario.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione (Cass. civ. 4447/2023).

8) FONDO SPESE

L'aggiudicatario, unitamente al saldo del prezzo, dovrà versare un importo pari al venti per cento (20%) per tutte le tipologie di immobili, ad eccezione dei soli terreni agricoli per i quali dovrà essere versato un importo pari al venticinque per cento (25%) del prezzo di aggiudicazione, **ovvero pari alla minor somma che il**

delegato riterrà congrua a fronte della presentazione da parte dell'aggiudicatario di istanze di agevolazioni e/o benefici fiscali, a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza.

Il fondo spese dovrà essere versato con le seguenti modalità: o con bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Torre Annunziata con indicazione del numero della procedura espropriativa in questione (TRIB. T. ANN. PROC. ESEC. RGE 17/2025 CONTO SPESE AGGIUDICAT./CRED.) acceso presso la Banca di Credito Popolare - Filiale di Torre Annunziata, recante il seguente **codice IBAN: IT 44 N 051 4240 290CC148 6061 678** (con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico), oppure tramite consegna al Professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al *"Tribunale di Torre Annunziata procedura esecutiva n. 17/2025 R.G.E.I."*. L'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del versamento saldo spese da parte dell'aggiudicatario.

9) SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Le spese di cancellazione delle formalità sono a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto e l'eventuale applicazione dell'IVA.

10) PUBBLICITA' LEGALE

L'avviso di cui all'art. 570 c.p.c. e di cui all'art. 591-bis c.p.c. saranno resi pubblici, ai sensi dell'art. 490 c.p.c., a cura del Professionista delegato, mediante i seguenti adempimenti:

- inserimento di un annuncio sul "Portale delle Vendite Pubbliche" di cui all'art. 490 c. 1 c.p.c. almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, avendo cura di allegare copia dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di vendita, della relazione di stima, delle planimetrie e di un congruo numero di fotografie che raffigurino idoneamente i beni;
- inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie) sui siti web www.astegiudiziarie.it e www.astalegal.net, almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;
- pubblicazione - tramite il sistema **"Rete Aste Real Estate"** fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. - sui siti Internet **Casa.it**, **Idealista.it** e **Bakeca.it** - **Gruppo eBay**, nonché sul sito internet **Immobiliare.it**, almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto di un avviso, contenente in modo sintetico e riassuntivo, la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta e l'offerta minima, nonché l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria e che non sono dovuti compensi né

oneri aggiuntivi di alcun tipo, nonché link ovvero indicazione dei siti internet ove saranno disponibili, in dettaglio, tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita;

- invio a cura di Aste Giudiziarie In linea S.p.A., almeno venti (20) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto di n. 200 missive pubblicitarie con il sistema **Postaltarget** a residenti nella zona in cui è ubicato l'immobile da porre in vendita.

11) LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE PIGNORATO E OCCUPATO DAL DEBITORE E DAL SUO NUCLEO FAMILIARE.

L'aggiudicatario ha facoltà di esonerare il custode dall'attuazione dell'ordine di liberazione già emesso prima dell'aggiudicazione con dichiarazione da far pervenire a mezzo mail e/o PEC al custode in tempo utile; avvenuta l'aggiudicazione, l'ordine di liberazione, per il caso contemplato dall'art. 560, III comma c.p.c., sarà emesso ed attuato a cura del custode a spese della procedura – salvo espresso esonero dell'aggiudicatario - da far pervenire al custode entro il termine previsto per il saldo prezzo. In caso di esonero, l'ingiunzione di rilascio contenuta nel decreto di trasferimento, potrà essere eseguita esclusivamente nelle forme di cui all'art. 605 c.p.c. a cura e spese dell'aggiudicatario o dell'assegnatario.

12) ULTERIORI ESPERIMENTI DI VENDITA.

In virtù del principio di *“continuità della delega”*, il Professionista è investito del potere di compiere, in sequenza, tutte le operazioni di vendita necessarie fino all'effettivo trasferimento del bene, salvo che non ritenga egli stesso inutile proseguire nelle operazioni e fermo restando il potere del giudice di sospendere la vendita *ex art. 586, comma 1, c.p.c.*

In particolare, nell'ipotesi in cui la vendita non abbia esito positivo (e salvo il caso di decaduta dell'aggiudicatario), il Professionista delegato ha facoltà di disporre – senza necessità di autorizzazione del G.E. – ulteriori DUE TENTATIVI DI VENDITA ai sensi dell'art. 591, comma 2, c.p.c., ribassando il VALORE D'ASTA ogni volta di un quarto, quindi fino ad un massimo di DUE RIBASSI. Per eventuali e ulteriori vendite e/o ribassi il delegato deve richiedere, invece, autorizzazione al G.E.

13) PREDISPOSIZIONE DECRETO DI TRASFERIMENTO

Entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto versamento del saldo del prezzo e delle spese, sulla base della documentazione acquisita e delle visure aggiornate, il Professionista delegato, secondo le modalità e nel termine indicato nell'ordinanza di delega e successive modificazioni e/o integrazioni, redigerà la bozza del decreto di trasferimento e la trasmetterà al Giudice unitamente, se richiesto dalla legge, al certificato di destinazione urbanistica dell'immobile, quale risultante dal fascicolo processuale o, se questo non dovesse essere più valido, quello aggiornato a cura dell'aggiudicatario.

14) FORMAZIONE PROGETTO DI DISTRIBUZIONE

Nella procedura esecutiva in questione il competente Giudice dell'Esecuzione, con la stessa richiamata ordinanza, ha delegato per la formazione del progetto di distribuzione o di liquidazione il medesimo Professionista delegato Avv. Roberta de Rienzo, disponendo tutte le prescrizioni a cui attenersi nell'esecuzione dell'incarico conferito.

15) CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Ognuno, ai sensi dell'art. 571, comma 1, c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui all'art. 579, comma 3, c.p.c.; il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente al nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.).

Il Professionista delegato provvede alla esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, alla comunicazione dello stesso alle pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

In ogni caso, il Professionista delegato provvede a ricevere o autenticare la dichiarazione di nomina prevista dall'art. 583 c.p.c. ed assume determinazioni sulle istanze di assegnazione di cui agli articoli 590 e 591, terzo comma, c.p.c.

In ogni caso, il Professionista delegato provvede ad autorizzare l'assunzione dei debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario a norma dell'art. 508 c.p.c. In nessun caso il Professionista delegato potrà sospendere o ritardare le operazioni su invito o richiesta di parte e senza previa espressa disposizione in tal senso del G.E.;

16) PRECISAZIONI FINALI

Il bene viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; le spese di cancellazione delle formalità sono a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti. La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, è effettuata a cura del custode giudiziario, salvo che l'aggiudicatario lo esoneri.

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario. Tutte le attività, che, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria, o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere, o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno eseguite dal Professionista

Studio Legale
Avv. Roberta de Rienzo
Via San Giovanni Battista de la Salle, 16
Tel/fax 8506477 cell.3392226149
Pec: roberta.derienzo@forotorre.it
Mail: rderienzo@virgilio.it
80045 Pompei (NA)
Cod. Fisc. DRNRRT68R57G190B

delegato presso il proprio studio sito in Pompei (NA), alla Via San Giovanni Battista de la Salle n. 16 e ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il citato studio, previo avviso, ai seguenti recapiti: 081.8506477 – 339.2226149; indirizzo di posta elettronica certificata: roberta.derienzo@forotorre.it - indirizzo email rderienzo@virgilio.it

Nella procedura esecutiva in questione il competente Giudice dell'Esecuzione, ha nominato Custode Giudiziario estraneo dei beni pignorati, in sostituzione dei debitori, il medesimo Professionista delegato Avv. Roberta de Rienzo (recapiti telefonici: 081.8506477 – 339.2226149; indirizzo di posta elettronica certificata: roberta.derienzo@forotorre.it - indirizzo email rderienzo@virgilio.it

Si precisa, al fine di rendere edotti i terzi acquirenti dei cespiti oggetto del presente avviso di vendita in merito allo stato di fatto e di diritto degli stessi, che il creditore procedente o surrogante, all'esito della propria esplicita richiesta di vendita, si è assunto ogni responsabilità al riguardo.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso di vendita e nell'ordinanza di delega, si applicano le vigenti norme di legge.

Torre Annunziata, il giorno 24 ottobre 2025

Il Professionista delegato
Avv. Roberta de Rienzo



Ad istanza del delegato alla vendita Avv. Roberta de Rienzo, si notifichi a:

[REDACTED] vi
residente alla [REDACTED], elettivamente
domiciliato presso lo studio dell'avv. Bartolomeo Sorrentino [REDACTED]